

Bruxelles, le 6 février 2013

Annexe 13

Original

Extrait de l'annexe 11 p. 9: Enzo Maria Fondi: "l'amore scambievole" à Loppiano, le 24 avril 1998.

Nella prima scuola di formazione per le focolarine a Grottaferrata (4.11.'61) Chiara diceva:

"Un'altra cosa che volevo mettere in rilievo é il rapporto che ci deve essere non con qualsiasi prossimo ma fra di noi, fra di voi, come focolarine che condividono lo stesso ideale.

Noi entrando in focolare abbiamo firmato una cambiale in bianco che ha il valore della nostra vita. Cioé sono pronta a morire, ma non a parole, per la Eli, per te, per te, per tutti; son pronta a morire per te. Quindi bisogna vivere sempre alla luce di questa cambiale. Noi siamo qui proprio i votati alla morte, pronti a morire l'uno per l'altro, e in questo programma bisogna proprio avere un atteggiamento reciproco tutto nuovo, e penso tutto diverso anche nel vostro focolare.

Che cosa nasce se noi mettiamo un amore simile alla base? Che godremo del bene degli altri proprio a dismisura, e che la sofferenza degli altri ce la attireremo tutta addosso a noi, per cui quando o muore un parente o c'è una croce..., noi non avremo pace finché non ci tiriamo su di noi il dolore dell'altro, in modo che l'altro risulti sollevato.

E anche qui é vero quello che la Sacra Scrittura dice: che nella carità é proprio la perfezione, che la carità é il vincolo della perfezione, perché se c'è questo amore non coverà nessun vizio, né nessun attaccamento...

Entrare in focolare significa questo; se no di unità non si può parlare, perché non é quella di Gesù: si vive un'unità superficiale. L'unità fra di voi deve proprio essere così altrimenti abbiamo fallito in partenza."

Traduction libre

À la première école des Focolarines à Grottaferrata, le 4 novembre 1961, Chiara disait:

"Une autre chose que je voulais souligner c'est le rapport qu'il doit y avoir non avec n'importe quel prochain, mais entre nous, entre vous, en tant que Focolarines qui partagent le même idéal. En entrant au Focolare, nous avons signé un chèque en blanc qui a la valeur de notre vie. C'est-à-dire que je suis prête à mourir, réellement prête à mourir, pour Eli, pour toi, pour toi, pour tous; je suis prête à mourir pour toi. Il faut dès lors toujours vivre à la lumière de ce chèque en blanc. Nous sommes ici voués à la mort, prêts à mourir l'un pour l'autre. Dans ce programme, il faut avoir une attitude réciproque toute nouvelle et, je pense, tout à fait différente, y compris au sein de votre Focolare ... Entrer au Focolare signifie cela. Sinon, on ne peut pas parler d'unité, parce que ce n'est pas celle de Jésus: on vit une unité superficielle. L'unité entre vous doit vraiment être celle-ci, dans le cas contraire nous faisons fausse route dès le départ."